

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, articolo 3 comma 4 prevede che *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;
- b. con nota prot. n. 2017.0737536 del 09/11/2017 la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha richiesto a ciascuna Direzione generale di effettuare la ricognizione annuale ordinaria dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2016, finalizzata alla verifica delle ragioni del mantenimento di ciascuno di essi in bilancio;
- c. con la suddetta nota la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha evidenziato che la ricognizione annuale ordinaria dei residui attivi e passivi debba essere finalizzata a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie degli impegni assunti;
- d. l'obiettivo della ricognizione annuale è, pertanto, l'individuazione formale :
 - dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito erroneo accertamento del credito;
 - dei debiti insussistenti o prescritti;
 - dei debiti e crediti imputati all'esercizio 2016 per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - dei crediti e debiti imputati all'esercizio 2016 che risultano non di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

CONSIDERATO CHE

- a. con la citata nota prot. 2017.0737536 del 09/11/2017 la Direzione Generale Risorse Finanziarie, al fine di consentire la predetta ricognizione dei residui, ha trasmesso gli elenchi contenenti il dettaglio analitico dei residui attivi e passivi facenti capo alla responsabilità gestionale di ciascuna Direzione Generale alla data del 31/12/2016;
- b. la Giunta regionale con deliberazione n. 230 del 27/04/2017, nell'approvare il Bilancio Gestionale Assestato 2017/2019 adeguando la titolarità gestionale dei capitoli di bilancio alle nuove strutture ordinamentali approvate con le DD.G.R.C n. 619/2016 e n. 658/2016, ha attribuito allo Staff “50.02.92”, la titolarità, tra gli altri, del capitolo di spesa 1303 denominato "ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)" - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE”;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto delle risultanze del riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2016 del residuo passivo relativo al citato capitolo di spesa 1303, attribuito alla titolarità dello Staff “50.02.92”, giusta DGR 230/2017, impegno ragioneria n. 6118/2016, dichiarandone la sussistenza dell'intero importo pari ad € 178,56 al 31/12/2016, in quanto in parte già liquidato nel corso del 2017;

VISTI

- a. il D.lgs n.118/2011;
- b. il DPCM 28 dicembre 2011
- c. il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;
- d. la L. R. n. 3 del 20 gennaio 2017 che ha dettato “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017”.”;

- e. la L. R. n. 4 del 20 gennaio 2017, come modificata dalla L.R. 9 del 03 febbraio 2017, che ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”;
- f. la deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- g. la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 07 febbraio 2017, che ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- h. la deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 28/02/2017 avente ad oggetto: “Rideterminazione residui al 31/12/2016 con adeguamento cassa. DGRC n. 186/2016, DGRC n. 704/2016 e DGRC n. 59/2017 – Determinazioni.”;
- i. la deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 27/04/2017 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio Gestionale Assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinarie approvate con le DD.G.R.C n. 619/2016 e n. 658/2016.”;
- j. la deliberazione di Giunta regionale n. 686 del 07/11/2017 avente ad oggetto: “Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali.”

VISTI, altresì, la D.G.R. n. 211/2017 ed il successivo DPGR n. 78/2017 di conferimento al dott. Ciro Russo dell'incarico di Responsabile della Struttura di Staff 50.02.92 “ *Staff tecnico amministrativo – Vice Direttore con funzioni vicarie*” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.92 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte

1. di prendere atto delle risultanze del riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2016 dei residui attivi e passivi relativi ai capitoli di Spesa e di Entrata attribuiti alla titolarità dello Staff 50.02.92, giusta DGR 230/2017, dichiarando la sussistenza al 31/12/2016 del residuo passivo relativo al capitolo di spesa 1303, attribuito alla titolarità dello Staff “50.02.92”, giusta DGR 230/2017, impegno ragioneria n. 6118/2016, per un importo pari ad € 178,56, in quanto in parte già liquidato nel corso del 2017;
2. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP.

Dott. Ciro Russo